

ISTITUTO COMPRENSIVO
Matteo RIPA - Eboli
DOCUMENTO per la VALUTAZIONE
d'Istituto

- Tenuto conto che l'Istituto ha stabilito i criteri del **giudizio di comportamento** (per la secondaria di primo grado) secondo le competenze di Cittadinanza, e che la griglia è allegata al PTOF,
- tenuto conto che l'Istituto ha stabilito le griglie di valutazione in decimi, con relativo descrittore, per ogni disciplina afferente al curriculum scolastico,
- preso atto che il **giudizio globale intermedio e finale** si avvarrà dei descrittori proposti da Spaggiari nel Registro elettronico, mentre un giudizio finale conclusivo del primo ciclo è stato formulato per gli alunni in uscita dalla secondaria di primo grado,
- considerato che il voto di Educazione Civica è espresso da tutti gli insegnanti, in sede di scrutinio,
- considerato che la valutazione della **scuola primaria** è stata modificata con OM 172 del 4 dicembre 2020, e che l'Istituto ha elaborato criteri personalizzati e relativa rubrica approvata in Collegio Docenti e allegata al PTOF, sono riportati i "Criteri di Ammissione e non Ammissione per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, nonché i criteri di valutazione relativi all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo".

Scuola PRIMARIA

L'art. 3 del D.lgs. n.62/2017 definisce le modalità di ammissione degli alunni e delle alunne della Scuola Primaria.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto, gli alunni vengono ammessi alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale vengono attribuiti livelli di apprendimento in fase di prima acquisizione, da riportare successivamente nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica, attiva specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva, contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni, è deliberata **all'unanimità** dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, deve avvenire sulla base di criteri definiti dal Collegio Docenti.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In riferimento al D.lgs 62/2017 art.3 e alla Nota Circolare n. 1865/2017 il team docente può deliberare all'unanimità la NON AMMISSIONE alla classe successiva o al successivo grado di istruzione in caso di:

- mancato sviluppo degli apprendimenti pur in presenza di percorsi di recupero attestati da Piani Didattici Personalizzati;
- grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo-didattico, attestato da ripetute risposte negative a stimoli e supporti individualizzati e/o assunzione di comportamenti non responsabili nei confronti delle diverse esperienze scolastiche ed evidenziato da periodiche relazioni del team docente;
- mancata frequenza per oltre il 50% del monte ore annuale personalizzato non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero...).

Scuola SECONDARIA di primo grado

Gli articoli 6 e 7 del D.lgs. 62/2017 definiscono le modalità di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato per gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di I Grado. Il Collegio dei Docenti **del ...**, approva, nel dettaglio, i criteri ai quali fare riferimento per determinare le suddette ammissioni.

Il Consiglio di Classe, appurata la validità dell'anno scolastico (obbligo di frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale, fatte salve le deroghe approvate dal Collegio Docenti), analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva, prendendo in esame:

- La situazione di partenza.
- Situazioni certificate di disabilità.
- Situazioni certificate di DSA.
- Per gli alunni BES, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento al PDP.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (da riportare nel documento di valutazione) prendendo in considerazione, nel corso dell'anno scolastico:

- Le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti.
- La costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa (tenendo conto anche della partecipazione proficua ad attività extracurricolari proposte dalla scuola).
- Il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Gli alunni non sono ammessi alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancata acquisizione di abilità e conoscenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. In particolare il Consiglio di Classe valuterà la non ammissione in presenza di più di 4 insufficienze gravi (voto 4).

La non ammissione può essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza o all'unanimità, dopo aver valutato il quadro complessivo e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- Carenze nelle abilità fondamentali.
- Mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento.
- Mancati progressi rispetto al livello di partenza.
- Scarso interesse e partecipazione a seguire le lezioni.
- Assenze superiori a ¼ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs. n. 59/2004 art.11 comma 1, salvo diversa delibera del Consiglio del Collegio Docenti).

Costituisce un'aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nel caso in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

Si precisa che:

- In sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti) se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)
- In caso di delibera di non ammissione il docente coordinatore convocherà la famiglia, attraverso fonogramma e/o comunicazione scritta, per comunicare la decisione del Consiglio prima dell'affissione dei tabelloni e della pubblicazione online dei risultati dello scrutinio.

1. CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE e NON AMMISSIONE all' ESAME DI STATO

Premesso che i requisiti per essere ammessi all'esame di Stato sono:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;

in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline.

In particolare il Consiglio di Classe valuterà la non ammissione solo in presenza di più di 4 insufficienze gravi (voto 4).

La non ammissione all'Esame di Stato può essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza o all'unanimità, dopo aver valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- Carenze nelle abilità fondamentali.
- Mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento.

- Mancati progressi rispetto al livello di partenza, valutando il percorso dell'intero triennio.
- Scarso interesse e partecipazione a seguire le lezioni.
- Assenze superiori a ¼ dell'orario annuali (ai sensi del D. lgs. 59/2004 art.11 comma 1, salvo diversa delibera del Consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio dei Docenti).

Si precisa che:

- In sede di scrutinio il voto di NON ammissione all'Esame di Stato da parte dell'insegnante di religione o di attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti) se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione all'Esame di Stato, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

2. DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

I Consigli di Classe determinano il voto di ammissione all'Esame di Stato tenendo conto dei risultati degli alunni nelle singole discipline, unitamente al seguente criterio:

Il percorso di crescita degli alunni nell'arco del triennio, secondo i seguenti pesi: 10% valutazione finale del primo anno, 20% valutazione finale del secondo anno, 70% valutazione del terzo anno (scrutinio di giugno).

3. DICITURE DA UTILIZZARE EVENTUALMENTE

1. Alunni non ammessi Esame di Stato 1° caso: "L'alunno/a _____ non è ammesso all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione perché, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti, non ha frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

2. Alunni non ammessi Esame di Stato 2° caso: "L'alunno/a _____, tenuto conto della valutazione del quadro complessivo, declinato nei Criteri di Ammissione all'Esame di Stato deliberati dal Collegio Docenti, non è ammesso/a per mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento nelle seguenti discipline

 3. Alunni ammessi all'Esame di Stato "caso specifico": L'alunno/a _____ è ammesso/a all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione nonostante parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline di seguito elencate: _____, come riportato nei "Criteri di ammissione" approvati dal Collegio Docenti.

4. Attribuzione percentuali relative al percorso di crescita: "Facendo riferimento al punto 2 del corrente documento di valutazione, al voto determinato dall'insieme

delle singole discipline, si aggiungono le percentuali relative al percorso triennale, calcolate sulla media finale del primo, del secondo e del terzo anno”.

4. LE PROVE D'ESAME (D. lgs. 62/17 e D.M. 741/2017)

Si riporta di seguito quanto stabilito nell'art. 8 del Decreto Legislativo n. 62/2017:

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli studenti e dalle studentesse anche in funzione orientativa.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutate in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- a) prova scritta di italiano, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta di matematica, intesa ad accertare le capacità logico matematiche;
- c) prova scritta di lingue straniere, intesa ad accertare la padronanza nelle lingue studiate;
- d) Il colloquio finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di educazione civica, delle competenze nelle lingue straniere e le competenze in strumento musicale.

5. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva delle tre prove e del colloquio (italiano, matematica, lingue straniere e colloquio) espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, senza arrotondamenti (art. 13 del D.M. 741/17), tra il voto di ammissione (che pesa per il 50% sulla valutazione finale, e può essere inferiore a sei decimi, in base all'art. 2, comma 4, del D.M. n. 741/2017) e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La Prova di ITALIANO, secondo le Indicazioni Ministeriali, si articola secondo tre proposte. Gli alunni potranno scegliere fra un:

- Testo narrativo o descrittivo (tipologia A)
- Testo argomentativo (tipologia B)
- Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico (tipologia C)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A e B

Candidato/a: _____ data: _____

| Competenze | Indicatori | Giudizi | punteggio | |
|-------------------|--------------------|--|-----------|--|
| linguistica | ortografia | molti, ripetuti e gravi errori | 0 | |
| | | ripetuti errori o qualche errore grave | 1 | |
| | | pochi errori non gravi | 2 | |
| | | corretta | 3 | |
| | punteggiatura | molti, ripetuti e gravi errori | 0 | |
| | | ripetuti errori o qualche errore grave | 1 | |
| | | pochi errori non gravi | 2 | |
| | | corretta | 3 | |
| | morfosintassi | molti, ripetuti e gravi errori | 0 | |
| | | alcuni errori gravi | 1 | |
| | | pochi errori non gravi | 2 | |
| | | corretta e articolata | 3 | |
| | lessico | povero, scorretto, non pertinente | 0 | |
| | | elementare e ripetitivo, ma pertinente | 1 | |
| | | complessivamente adeguato | 2 | |
| | | pertinente, articolato, vario | 3 | |
| testuale e logica | pertinenza traccia | parziale | 1 | |
| | | adeguata | 2 | |
| | | completa | 3 | |
| | | nulla | 0 | |

| | | | |
|---|---------------------------------------|---|--|
| coerenza, organizzazione delle informazioni e coesione | disordinato, non coeso e incoerente | 0 | |
| | talvolta non coeso e poco coerente | 1 | |
| | semplice ma coerente | 2 | |
| | coerente, scorrevole e ben articolato | 3 | |
| contenuto | molto superficiale e limitato | 0 | |
| | superficiale e poco sviluppato | 1 | |
| | essenziale e schematico | 2 | |
| | abbastanza sviluppato | 3 | |
| | sviluppato e articolato | 4 | |
| originalità | non originale e scontato | 0 | |
| | abbastanza originale | 2 | |
| | originale e coinvolgente | 3 | |

Punteggio massimo: 25

Voto attribuito:

Totale punti: _____ / 25

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO-VOTO

| | | | | | | | | | | | | | |
|---------------|-----------|-----------|--------------|-----------|-----------|-----------|--------------|-----------|-----------|-----------|--------------|-----------|-----------|
| <10 | 10 | 11 | 12-13 | 14 | 15 | 16 | 17-18 | 19 | 20 | 21 | 22-23 | 24 | 25 |
| 3 | 4 | 4½ | 5 | 5½ | 6 | 6½ | 7 | 7½ | 8 | 8½ | 9 | 9½ | 10 |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TIPOLOGIA C (testo struttura mista)**

Candidato: _____ **data** _____

| Competenze | Indicatori | Giudizi | punteggio | |
|--------------------|--|--|------------------|--|
| linguistica | ortografia (vedi nota) | molte, ripetute e gravi errori | 0 | |
| | | qualche errore grave | 1 | |
| | | pochi errori non gravi | 2 | |
| | | corretta | 3 | |
| | punteggiatura | molte, ripetute e gravi errori | 0 | |
| | | qualche errore grave | 1 | |
| | | pochi errori non gravi | 2 | |
| | | corretta | 3 | |
| | morfosintassi | molte, ripetute e gravi errori | 0 | |
| | | alcuni errori gravi | 1 | |
| | | pochi errori non gravi | 2 | |
| | | corretta e articolata | 3 | |
| | lessico | povero, scorretto, non pertinente | 0 | |
| | | elementare e ripetitivo, ma pertinente | 1 | |
| | | complessivamente adeguato | 2 | |
| | | pertinente, articolato, vario | 3 | |
| | pertinenza traccia | nulla | 0 | |
| | | parziale | 1 | |
| | | adeguata | 2 | |
| | | completa | 3 | |
| | coerenza, organizzazione delle informazioni e coesione (vedi nota) | disordinato, non coeso e incoerente | 0 | |
| | | talvolta non coeso e poco coerente | 1 | |
| | | semplice ma coerente | 2 | |

| | | | | |
|--------------------------|------------------|--|----------|--|
| | | coerente, scorrevole e ben articolato | 3 | |
| testuale e logica | contenuto | molto superficiale e limitato | 0 | |
| | | superficiale e poco sviluppato | 1 | |
| | | essenziale e schematico | 2 | |
| | | abbastanza convincente e approfondito | 3 | |
| | | convincente, approfondito e coinvolgente | 4 | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA C (testo struttura mista)

| | | | |
|--------------------|---|----------|--|
| originalità | non originale e scontato | 0 | |
| | poco originale | 1 | |
| | originale e convincente | 2 | |
| | originale, approfondito e significativo | 3 | |

| Competenze | Indicatori | Giudizi | punteggio | |
|--|---|-----------------------------------|------------------|--|
| pragmatica della scrittura | criteri di selezione dei contenuti (dati, informazioni, fatti) | non adeguati | 0 | |
| | | adeguati | 1 | |
| | | completi | 2 | |
| | interpretazione del testo-fonte (accettabilità dell'interpretazione del testo-fonte) | non accettabile e non coerente | 0 | |
| | | accettabile e abbastanza coerente | 1 | |
| | | complessivamente adeguata | 2 | |
| | | coerente, aderente e rispettosa | 3 | |
| | corrispondenza alle caratteristiche della tipologia testuale richiesta (sintesi, riassunto, testo narrativo, argomentativo, descrittivo) | non pertinente | 0 | |
| | | superficiale | 1 | |
| | | pertinente | 2 | |
| | | totale e profonda | 3 | |
| | organizzazione del testo rispetto ai vincoli dati | non rispettosa | 0 | |
| | | complessivamente rispettosa | 1 | |
| totalmente rispettosa | | 2 | | |
| Comprensione e individuazione delle informazioni implicite ed esplicite | Comprensione degli elementi espliciti | scarsa | 1 | |
| | | media | 2 | |
| | | alta | 3 | |

| | | | | |
|--|--|--------|---|--|
| | Comprensione degli elementi impliciti (inferenze) | scarsa | 1 | |
| | | media | 2 | |
| | | alta | 3 | |

ortografia linguistica 1

ortografia coesivo-testuale 2

Competenza linguistica: l'ortografia è l'impiego corretto dei segni grafemati (lettere e combinazioni di ¹ lettere) e paragrafemati (interpunzione e segni come virgolette, trattini, ecc.) propri della scrittura di una lingua (da Treccani).

Competenza testuale: composizione grafica e uso appropriato della punteggiatura dal punto di vista ² coesivo e comunicativo.

| |
|------------------------------|
| Punteggio massimo: 41 |
| Totale punti: / 41 |
| Percentuale: % |
| Voto attribuito: |

La Prova di MATEMATICA, secondo le indicazioni ministeriali, proporrà i seguenti argomenti:

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni e funzioni
- Dati e previsioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

| | | | |
|---------------------------------------|---|-----------|--|
| QUESITO 1: Spazio e figure | Svolgimento completo e uso corretto di terminologia e simboli | 32 | |
| | Svolgimento senza errori di concetto, ma con errori formali | 27 | |
| | Svolgimento parziale senza errori | 22 | |
| | Svolgimento parziale con errori formali | 17 | |
| | Solo figura geometrica e dati esatti | 12 | |

| | | | | |
|-------------------|----------|---------------------------|-----------|--|
| Quesito 2: | I | Risoluzione esatta | 10 | |
|-------------------|----------|---------------------------|-----------|--|

| | | | | |
|--------|-----|---------------------------------|-----------|--|
| Numeri | | Risoluzione con errori | 8 | |
| | | Risoluzione parziale esatta | 6 | |
| | | Risoluzione parziale con errori | 4 | |
| | II | Risoluzione esatta | 15 | |
| | | Risoluzione con errori | 12 | |
| | | Risoluzione parziale esatta | 9 | |
| | | Risoluzione parziale con errori | 6 | |
| | III | Verifica esatta | 8 | |
| | | Verifica con errori | 6 | |
| | | Verifica parziale esatta | 4 | |
| | | Verifica parziale con errori | 2 | |

| | | | |
|---------------------------------------|--|-----------|--|
| QUESITO 3: Relazioni e funzioni | Disegno esatto e risoluzione corretta | 25 | |
| | Disegno poco preciso e risoluzione corretta | 20 | |
| | Disegno esatto e risoluzione parziale | 15 | |
| | Disegno poco preciso e risoluzione mancante o errata | 10 | |
| | Disegno incompleto o nullo e risoluzione mancante o errata | 5 | |

| | | | |
|---------------------------------|--|-----------|--|
| QUESITO 4: dati e previsioni | Analisi e interpretazione dei dati corretta. Risoluzione completa ed esatta. | 10 | |
| | Analisi e interpretazione dei dati corretta. Risoluzione completa con errori. | 8 | |
| | Analisi e interpretazione parziale dei dati. Risoluzione parziale. | 6 | |

| | | | |
|--|--|---|--|
| | Analisi e interpretazione parziale dei dati. Risoluzione parziale con errori. | 4 | |
| | Analisi e interpretazione incompleta | 2 | |

| Tabella di corrispondenza | | | |
|---------------------------|------------------------|-------------------------------|--|
| Giudizio | Punteggio ottenuto (x) | Variazione numerica in decimi | Indicatori di base <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di termini, principi e proprietà • Applicazione di proprietà e procedure • Capacità risolutiva di problemi • Comprensione ed uso dei linguaggi specifici |
| Descrittori | | | |
| Gravemente insufficiente | $0 \leq x \leq 44$ | 4 | Prova complessivamente inadeguata rispetto alle conoscenze e alle abilità richieste, con numeri grandi ed errori concettuali, di procedimento/esecuzione. |
| Insufficiente | $45 \leq x \leq 54$ | 5 | Prova incompleta e/o approssimativa, con numerosi errori, superficiale rispetto alle conoscenze e alle abilità richieste. |
| Sufficiente | $55 \leq x \leq 64$ | 6 | Prova semplice, essenziale e poco approfondita, ma complessivamente adeguata alle conoscenze e alle abilità richieste. |
| Buono | $65 \leq x \leq 74$ | 7 | Prova complessivamente rispondente agli indicatori, con alcuni errori di ordine concettuale e formale, procedurale/esecutivo, organizzativo. |
| Distinto | $75 \leq x \leq 84$ | 8 | Prova corretta rispetto a tutti gli indicatori, con rare incertezze formali, procedurali/esecutive. |
| Ottimo | $85 \leq x \leq 94$ | 9 | Prova positiva/molto positiva rispetto a tutti gli indicatori, con rare incertezze formali, procedurali/esecutive. |
| Eccellente | $95 \leq x \leq 100$ | 10 | Prova completa, approfondita a livello personale rispetto a tutti gli obiettivi, |

| | | | |
|--|--|--|---|
| | | | senza alcuna incertezza formale. Rielaborata con precisione e accuratezza. |
| | | | Prova completa e approfondita a livello personale, con collegamenti logiche utilizzo di conoscenze e abilità molto complesse. |

La Prova di LINGUA STRANIERA (INGLESE - FRANCESE)

Visti il D.lgs. n. 62/2017, il D.M. n. 741 del 2017 e la Nota ministeriale n. 1865 che definiscono i criteri e le modalità per lo svolgimento e la valutazione della prova scritta di Lingua straniera nell'esame conclusivo del I ciclo di istruzione, si predispongono i tempi e i criteri di attribuzione del voto (con relativi indicatori e descrittori) alla prova complessiva di Lingua straniera divisa in due sezioni per ognuna delle lingue studiate dagli alunni, Lingua straniera Inglese e Lingua straniera Francese.

Poiché la prova di Lingua straniera dovrà, secondo la normativa, essere svolta nel tempo di quattro ore, le docenti ritengono di assegnare 1 ora e 30 minuti di tempo per lo svolgimento della prova di Lingua Inglese e di assegnare 1 ora e 30 minuti di tempo alla prova di Lingua Francese; inoltre ritengono di:

- dare un tempo supplementare di 15 minuti agli alunni DSA;
- concedere agli studenti una pausa di 30 minuti;
- dare un tempo supplementare di 15 minuti agli alunni DSA;
- attribuire a ciascuna prova un punteggio che va da 1 a 10, attribuendo un punto per ogni risposta esatta, 0,5 punti per ogni risposta incompleta e/o parzialmente corretta e 0 punti per ogni risposta mancata o non corretta;
- riportare il punteggio ottenuto in ogni prova di lingua a 5 così come lo schema di equazione qui riportato: $n: 5 = x: 1$

tramite il quale il voto ottenuto sarà il seguente:

Punti 10 = voto 5

Punti 9 = voto 5

Punti 8 = voto 4

Punti 7 = voto 4

Punti 6 = voto 3

Punti 5 = voto 3

Punti 4 = voto 2

La somma dei voti riportati a 5 darà il voto complessivo da attribuire alla prova unica di Lingua straniera.

La prova sarà articolata in due sezioni distinte, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. Entrambe le sezioni accerteranno l'acquisizione di competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2 per l'inglese e A1 per la

seconda lingua del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo:

A2 Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

A1 Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

Per la composizione di una lettera saranno presi in considerazione i seguenti descrittori:

- Impostazione grafica
- Pertinenza del contenuto con la traccia
- Scelta del registro adeguato a:
 1. Destinatari
 2. Ruoli dei personaggi
 3. Scopi
 4. Scelta dei connettori adatti e necessari
 5. Scelta delle funzioni comunicative appropriate.

Per il questionario relativo ad un brano saranno considerati i seguenti descrittori:

- a) Comprensione scritta globale.
- b) Comprensione delle domande.
- c) Reperimento delle informazioni esplicite.
- d) Capacità di inferire informazioni.
- e) Produzione scritta.
- f) Pertinenza delle risposte alle domande.
- g) Capacità di formulare e rielaborare risposte di carattere referenziale e/o personale.

Griglia di valutazione per la lettera:

- h) Il messaggio è chiaro, espresso in modo appropriato, personale e aderente alla situazione
- i) Il messaggio è chiaro, espresso correttamente ma poco personale
- j) Il messaggio è abbastanza comprensibile/comprensibile ma errori strutturali/interpretazioni errate della situazione lo rendono contorto e a volte ambiguo
- k) Evidenti lacune nelle strutture linguistiche e difficoltà nel cogliere la situazione ostacolano la comprensione
- l) Il messaggio risulta incomprensibile a causa dei numerosi errori strutturali ed ambiguità

Per il questionario:

- m) L'alunno ha compreso appieno il messaggio e ricavato tutte le informazioni richieste usando un linguaggio coerente e appropriato
- n) L'alunno ha compreso il messaggio e ricavato la maggior parte delle informazioni richieste usando un linguaggio per lo più coerente e appropriato
- o) L'alunno ha compreso quasi interamente il messaggio rispondendo alle domande in modo appropriato anche se con imprecisioni strutturali
- p) L'alunno ha compreso gli elementi più evidenti del brano proposto, rispondendo alle domande in modo comprensibile nonostante imprecisioni strutturali
- q) L'alunno ha compreso con difficoltà il testo rispondendo in maniera non coerente e comprensibile alle domande/le numerose imprecisioni strutturali unite ad una scarsa comprensione del testo non hanno consentito all'alunno di dare risposte comprensibili/accettabili

6. II COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE e la sua VALUTAZIONE

II colloquio, in base a quanto previsto dal dettato normativo, deve offrire all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite, anche nella disciplina di strumento musicale per gli alunni che hanno usufruito dell'insegnamento specifico, e dunque valutare:

- a) Conoscenze acquisite, con particolare riguardo a educazione civica e lingue straniere (attribuzione di max 4 punti)
- b) Capacità di collegare le stesse in un discorso organico e coerente, con o senza la guida dei docenti (attribuzione di max 3 punti)
- c) Capacità di pensare criticamente e riflettere (attribuzione di max 2 punti)
- d) Capacità di risolvere problemi (attribuzione max 1 punto)

GIUDIZIO DEL COLLOQUIO

L'alunno/a ha dimostrato di possedere una (1)preparazione; ha riferito con (2) avvenimenti e situazioni e ha valutato (3)..... le modalità d'impostazione e di risoluzione dei problemi, collegando gli argomenti trattati (4).....

griglia

| | 1 | 2 | 3 | 4 |
|------|---------------------------------------|--|--|---|
| 10/9 | Ottima. Completa e approfondita | Chiarezza Con particolare proprietà espositiva | Opportunamente Con una certa prontezza | Con apporti personali Con pronte connessioni e sicura |

| | | | | |
|-----|--|---|------------------------------|--|
| | | Coerenza, coesione ed efficacia espositiva. | | autonomia |
| 9/8 | Apprezzabile Organica e ampia Ampia e articolata | Chiarezza Con correttezza espositiva Proprietà di linguaggio e correttezza espositiva. | Opportunamente | Con spunti personali Con sicuro ragionament o |
| 8/7 | Ampia Corretta e chiara Con spunti personali | Chiarezza Proprietà espositiva Con la necessaria correttezza espositiva. | Non sempre opportunamente | Con spunti personali Con alcune riflessioni personali Con una certa prontezza |
| 7/6 | Soddisfacente Essenziale, modesta, settoriale | Necessaria correttezza espositiva. Con semplicità espositiva. | Guidato | In maniera accettabile Solo se guidato Con modeste connessioni |
| 6/5 | Sufficiente. Carente, lacunosa | Semplicità Con semplicità espositiva. | Neanche se guidato | In maniera accettabile Neppure se guidato |
| 5/4 | Molto lacunosa | Con esposizione confusa e scorretta | In modo insufficiente | Neppure se guidato |

GIUDIZIO FINALE

A _____ conferma _____ di _____ uno _____ studio _____ triennale _____ (1) _____, e avendo sostenuto un Esame di Stato (2) _____, l'alunno/a rileva una preparazione complessiva (3) _____, evidenziando, dunque, un livello di maturazione (4) _____

griglia

| | | | | | |
|---|----|--------------------------|---|----|-----------------------|
| 1 | 10 | costante e soddisfacente | 3 | 10 | ottima |
| | 9 | costante | | 9 | notevole |
| | 8 | continuo | | 8 | più che buona |
| | 7 | adeguato | | 7 | più che sufficiente |
| | 6 | modesto, essenziale | | 6 | sufficiente |
| | 5 | discontinuo, limitato | | 5 | modesto |
| 2 | 10 | completo ed esaustivo | 4 | 10 | più che soddisfacente |
| | 9 | completo | | 9 | soddisfacente |
| | 8 | più che adeguato | | 8 | buono |
| | 7 | discreto | | 7 | adeguato |
| | 6 | modesto | | 6 | accettabile |
| | 5 | limitato | | 5 | carente |

7. ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Visto il comma 7 dell'art. 13 del DM 741/2017, consideriamo i seguenti criteri per l'attribuzione della lode al voto finale dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.

Utilizziamo la seguente tabella per la disamina dei casi specifici di cui la Sottocommissione intende discutere in sede di scrutinio:

| | |
|--|--|
| Media aritmetica tra il voto di ammissione e la media dei voti d'Esame ≥ 9.8 Esempio: il voto di Ammissione all'esame + (media | |
|--|--|

| | | | |
|--|--|----|----|
| <p>aritmetica di: voto della prova scritta di italiano, del voto della prova scritta di matematica, del voto delle prove scritte delle lingue e il voto del colloquio)</p> $[A + [(P1+P2+P3+C)/4]]/2$ <p>(questa condizione è necessaria per discutere i criteri successivi)</p> | | | |
| <p>Capacità di compiere autonomi approfondimenti culturali, dimostrando di aver compreso i collegamenti tra le discipline e manifestando, sia nello scritto che con l'eloquio, una brillante curiosità intellettuale.</p> | <table border="1"> <tr> <td data-bbox="1011 607 1198 674">SI</td> <td data-bbox="1198 607 1385 674">NO</td> </tr> </table> | SI | NO |
| SI | NO | | |

8. ESITO DEI CANDIDATI PRIVATISTI: L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

9. ALUNNI ASSENTI DURANTE LE PROVE D'ESAME: Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

10. PUBBLICAZIONE ESITI DELLE PROVE D'ESAME: Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

11. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA PER ALUNNI con disabilità o disturbi dell'apprendimento:

Conformemente alla legge dell'8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico", gli alunni che dovranno sostenere l'Esame di Stato potranno usufruire delle misure dispensative e compensative di cui hanno beneficiato durante il triennio, così come declinato nel Piano Didattico Personalizzato.

Nello specifico:

Tempi più lunghi per l'esecuzione della prova (15 minuti)

Valutazione che privilegia il contenuto piuttosto che la forma;

Utilizzo di strategie visive (suddivisione del testo in paragrafi, uso di immagini, titolazione);

Uso di caratteri di stampa grandi (12-14)

Per gli alunni che beneficiano della dispensa dalla lingua scritta, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

Per gli alunni che, in casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico personalizzato, in sede di esame di Stato vengono predisposte prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Agli alunni con disabilità potranno essere somministrate, qualora lo si ritenga necessario e il PEI lo preveda, prove differenziate, sia per la prima che per la seconda lingua straniera, che potranno affrontare con l'ausilio degli strumenti compensativi dichiarati caso per caso e con l'eventuale supporto dell'insegnante di sostegno.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA (alunni con disabilità)

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE (alunni con disabilità)

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO (alunni con disabilità)

RIFERIRSI AI SINGOLI PEI REDATTI ED APPROVATI NEI GLO.